

ATTO COSTITUTIVO DI PARTITO POLITICO

REPUBBLICA ITALIANA

L' anno duemilasedici, il giorno tredici del mese di Gennaio

(13 Gennaio 2016)

In Airola nel mio studio

Innanzi a me Dott.Avv.MARINA CAPONE, Notaio in Airola con studio al Corso Caudino n.23, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Benevento ed Ariano Irpino

SONO PRESENTI I SIGNORI

- MECCARIELLO CATERINA nata a Benevento il 28 Gennaio 1967 e residente ad Airola (BN) alla via Columni n.7, codice fiscale dichiarato MCC CRN 67A68 A783Y

- PARISI SERGIO nato a Napoli il 21 Marzo 1956 e residente a Sant'Agata de' Goti (BN) al Largo Lapati n.16, codice fiscale dichiarato PRS SRG 56C21 F839I

- MONIELLO ANNA nata a Benevento il 5 Settembre 1968 e residente ad Airola (BN) alla Traversa Fossa Rena snc, codice fiscale dichiarato MNL NNA 68P45 A783N

Detti componenti della cui identità personale io Notaio sono certo col presente atto dichiarano e stipulano quanto segue:

= Articolo 1 =

E' costituito tra i sopra identificati componenti, in forma di associazione, il partito politico denominato

"Il Partito della Nona Porta"

in sigla "PNP"

Il suo logo è rappresentato da un architrave di colore azzurro ai due lati, la parte superiore da un tricolore rappresentante la bandiera italiana. Al di sopra dell'architrave c'è la scritta in rosso "Partito della Nona Porta" mentre sulla soglia c'è la denominazione del partito in sigla di colore rosso PNP. L'architrave contiene una porta che si apre alla luce sul lato destro, di colore bianco nella parte superiore, giallo nella parte inferiore, reca il numero nove come chiave di apertura di colore azzurro.

= Articolo 2 =

Il partito avrà sede iniziale in Airola (BN) alla Via Innico Caracciolo n. 10

= Articolo 3 =

L'Associazione ha durata illimitata.

= Articolo 4 =

L'Associazione è retta dal presente Atto Costitutivo e dallo Statuto che composto di numero 36 articoli si allega al presente atto sotto la lettera "A" previa lettura da me datane ai comparenti per formarne parte integrante e sostanziale.

= Articolo 5 =

Il partito promuove la giustizia, la libertà, la democrazia, l'abolizione delle ingiustizie e delle barriere sociali.

= Articolo 6 =

Il patrimonio del Partito, all'atto della stipula, ammonta ad Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) ed è già stato versato dai comparenti nelle casse del Partito ed affidato al segretario amministrativo.

= Articolo 7 =

Sono nominati, seduta stante, all'unanimità - in deroga alle norme statutarie - quali primi organi del Partito fino al primo Congresso Nazionale, con i poteri e le competenze specificate nello Statuto, i signori

- PARISI SERGIO in qualità di Presidente
- MECCARIELLO CATERINA in qualità di Segretario
- MONIELLO ANNA in qualità di Tesoriere

Il Segretario ha anche funzioni di Vice Presidente.

i suddetti dichiarano di accettare le nomine come sopra conferite, dichiarando che contro di loro non sussistono cause di ineleggibilità o di decadenza.

= Articolo 8 =

Il Presidente è autorizzato a richiedere il riconoscimento giuridico dell'Associazione qualora in prosieguo di tempo ciò si rendesse necessario ed utile per il più agevole perseguimento degli scopi associativi; Il Presidente è autorizzato altresì ad apportare, da solo, al presente atto ed all'allegato Statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che venissero richieste dalle competenti Autorità, avendone sin da ora per rato e valido tutto l'operato.

= Articolo 9 =

Per tutto quanto non previsto nel presente atto e nell'allegato Statuto i comparenti fanno riferimento alle disposizioni di legge in materia.

= Articolo 10 =

Le spese del presente atto e le dipendenti sono a carico dei comparenti.

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto che ho letto ai comparenti i quali da me interpellati pienamente lo confermano e lo approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà.

E' scritto da persona di mia fiducia con mezzo elettronico in un foglio di cui sono occupate tre facciate oltre la presente. Sottoscritto alle ore Diciannove.

FIRMATO: SERGIO PARISI - ANNA MONIELLO - CATERINA MECCARIELLO - NOTAIO MARINA CAPONE
(SIGILLO)

STATUTO
= Articolo 1 =

DENOMINAZIONE – SEDE – LOGO

E' costituito un partito politico denominato

"Il Partito della Nona Porta"

in sigla

"PNP"

Il suo logo è rappresentato da un architrave di colore azzurro ai due lati, la parte superiore da un tricolore rappresentante la bandiera italiana. Al di sopra dell'architrave c'è la scritta in rosso "Partito della Nona Porta" mentre sulla soglia c'è la denominazione del partito in sigla di colore rosso PNP. L'architrave contiene una porta che si apre alla luce sul lato destro, di colore bianco nella parte superiore, giallo nella parte inferiore, reca il numero nove come chiave di apertura di colore azzurro.

= Articolo 2 =

Il partito avrà sede iniziale in Airola (BN) alla Via Innico Caracciolo n. 10

= Articolo 3 =

Il partito promuove la giustizia, la libertà, la democrazia, l'abolizione delle ingiustizie e delle barriere sociali.

Per il raggiungimento di tali finalità è possibile la formazione di speciali sezioni o la promozione di comitati etici e civici e gruppi di lavoro che curino, ognuna in particolare, un campo specifico dell'attività o una particolare zona territoriale.

= Articolo 4 =

La durata del partito è illimitata, e potrà essere sciolto secondo i dettami dei successivi articoli.

= Articolo 5 =

Tutti i cittadini vi possono aderire, nel rispetto delle differenze culturali, aderendo a questo statuto ed ai successivi ed eventuali regolamenti approvati.

L'iscrizione al partito è annuale.

L'adesione al partito non prevede formalità maggiori rispetto alla semplice registrazione tramite tessera annuale.

Possono tesserarsi le persone fisiche e gli Enti che ne facciano richiesta e che condividano lo spirito e gli ideali del partito.

La qualità di tesserato si acquista con decorrenza dalla data di richiesta di tesseramento, ma è subordinata all'accoglimento da parte del Consiglio Direttivo.

La partecipazione al partito è individuale e personale e dura fino alla cancellazione dell'iscritto, che potrà intervenire per volontà dello stesso o per mancanza dei requisiti di ammissione.

I membri fondatori si riservano comunque il diritto di rifiutare un tesseramento, qualora ne ritengano dannosa l'adesione, ai fini degli scopi previsti dallo stesso.

= Articolo 6 =

DIRITTI ED OBBLIGHI DEGLI ISCRITTI

Tutti i tesserati godono, dal momento dell'iscrizione, del diritto di partecipazione alle assemblee nonché dell'elettorato attivo e passivo.

La qualifica di tesserato dà diritto a frequentare le iniziative indette dal Consiglio Direttivo e la sede del partito, secondo le modalità stabilite da questo statuto. I membri del partito sono obbligati al versamento della quota annuale di iscrizione, determinata dal Consiglio Direttivo, anno per anno.

= Articolo 7 =

CESSAZIONE DELLA QUALITA' DI ISCRITTO

Gli iscritti cessano di appartenere al partito nei seguenti casi:

recesso;

per aver contravvenuto alle norme statuarie;

- morosità protrattasi per oltre tre mesi dalla scadenza del termine per il versamento richiesto della quota di tesseramento;

- esclusione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Direttivo, pronunciata contro il tesserato che abbia commesso azioni ritenute disonorevoli, o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento del partito, o vada oltre il normale diritto di critica.

= Articolo 8 =

IL PATRIMONIO

Il patrimonio e le entrate del partito sono costituite dalle quote associative, i contributi volontari, raccolta fondi per campagne di promozione della vita politica, ogni altra entrata prevista dalla legge.

Il patrimonio è costituito da beni e diritti patrimoniali acquisiti per atti tra vivi o mortis causa. Le entrate ed il patrimonio servono alle finalità del partito, il tutto nei limiti consentiti dalla legislazione vigente.

= Articolo 9 =

ORGANI

Gli organi del partito sono:

l'Assemblea dei membri;

il Consiglio Direttivo;

il Presidente.

= Articolo 10 =

ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita da tutti i membri tesserati del partito e da un Portavoce eletto con metodo di maggioranza dagli stessi membri tesserati.

Essa può riunirsi in via ordinaria o straordinaria ed è ammessa la partecipazione di tutti i membri.

L'Assemblea ordinaria è convocata esclusivamente dal Presidente o Vicepresidente in base alla necessità degli ordini del giorno.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata oltre che dal Presidente e dal Vicepresidente anche dal Portavoce dell'Assemblea tramite avviso scritto all'attenzione dei membri del Direttivo con un preavviso di 10gg. Esso dovrà riportare la data della convocazione, il luogo e l'ordine del giorno.

E' compito del Portavoce dell'Assemblea eseguire tutti gli adempimenti comunicativi di cui sia incaricato dal Consiglio Direttivo e dal Presidente.

Hanno diritto di voto i membri tesserati che abbiano compiuto la maggiore età.

Il Portavoce dell'Assemblea, nell'espletamento dei propri doveri all'interno del partito può liberamente delegare il compito ad un altro membro, rimanendone comunque responsabile.

= Articolo 11 =

DIRITTI DI PARTECIPAZIONE E DI VOTO

Potranno votare i soli iscritti in regola con il tesseramento, che abbiano compiuto la maggiore età.

Il voto deve essere espresso personalmente dai tesserati ed è escluso il voto per delega.

= Articolo 12 =

COMPETENZA E FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

La convocazione dell'Assemblea avverrà almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza, mediante avviso scritto da presentare al Consiglio Direttivo.

Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. L'Assemblea deve essere convocata, a cura del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro il 30 aprile, per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario e per l'esame del bilancio preventivo.

L'Assemblea delibera sugli indirizzi e sulle direttive generali del partito, approva i regolamenti del partito e delibera su tutti gli argomenti attinenti alla vita e ai rapporti del partito che siano legittimamente sottoposti

al suo esame.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento o dal Vicepresidente.

Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Copia dello stesso verbale deve essere messa a disposizione di tutti i membri con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà dei facenti parte della stessa.

Ogni tesserato ha diritto ad un voto.

In seconda convocazione, la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per modificare lo statuto occorrono l'approvazione di almeno tre quarti dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e dei soci fondatori.

= Articolo 13 =

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il partito è amministrato da un Consiglio Direttivo composto da tre membri.

Il Consiglio Direttivo nomina, fra i suoi componenti, il Presidente, il Vicepresidente e Segretario, il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica a tempo indeterminato fino a revoca o dimissioni.

Ai membri del Consiglio Direttivo potrà essere riconosciuto, con deliberazione dell'Assemblea, un compenso in relazione ad incarichi loro affidati comportanti particolare impegno, anche in termini temporali, ovvero in relazione a specifici compiti svolti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Direttivo si riunisce con la presenza obbligatoria del Presidente o del Vicepresidente, delibera a maggioranza dei membri fondatori presenti per alzata di mano. In caso di parità dei voti, il giudizio dell'Assemblea, conterà come voto di maggioranza.

Rientrano nei diritti/doveri esclusivi del Direttivo:

a) redigere i programmi di attività previsti dallo Statuto.

b) Curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea previste da questo Statuto.

c) Redigere i rendiconti economici.

d) Approvare tutti gli atti e contratti di ogni genere, inerenti le attività.

e) Approvare gli atti di straordinaria amministrazione e proporre all'Assemblea gli atti di disposizione degli stessi.

- f) Deliberare circa l'espulsione dei membri con metodo di maggioranza.
 - g) Favorire la Partecipazione dei membri alle attività del partito;
 - h) Approvare le eventuali iniziative di carattere giudiziario.
 - i) Approvare e modificare il regolamento, e deliberare il cambio di sede all'interno della Regione.
 - j) Compiere tutti gli atti che Atto Costitutivo, Statuto o Regolamento attribuiscono espressamente alla Sua competenza.
 - k) Proporre le liste elettorali specificando, fin dall'inizio, i ruoli che ricopriranno i candidati in lista, tenendo conto del parere dell'Assemblea.
- Nell'esercizio delle varie funzioni, il Direttivo può avvalersi di responsabili di commissione o gruppi di lavoro da Esso nominati. Detti responsabili, come anche il Portavoce dell'Assemblea, possono partecipare alle riunioni del Direttivo, senza diritto di voto.

I membri del Direttivo decadono dalla carica quando:

non presenziano alle riunioni del Direttivo per tre (3) mesi consecutivi, senza giustificato motivo.

Perdono le qualità richieste ai membri del partito.

Arrecano danno o non più in linea con le ideologie del Partito.

Le dimissioni dalla carica di membro del Direttivo devono essere presentate per iscritto al Presidente.

In caso le dimissioni siano presentate da quest'ultimo, esse sono da esibire, sempre per iscritto, al diretto successore, cioè il Vicepresidente, che in automatico andrà a ricoprire la carica abbandonata.

Le dimissioni o la decadenza fanno cessare dalla carica di membro del Direttivo con effetto della nomina al suo successore.

= Articolo 14 =

DIMISSIONI

In caso in cui per qualsiasi ragione venissero a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo, i rimanenti provvederanno alla convocazione dell'Assemblea per surrogare i mancanti, i quali resteranno in carica fino alla scadenza dei Consiglieri sostituiti.

= Articolo 15 =

IL PRESIDENTE

Il Presidente fa parte del Direttivo e detiene la normale amministrazione del Partito.

Il Presidente rappresenta il Partito di fronte alle autorità ed ha rappresentanza la sua carica è a tempo indeterminato.

Rientrano nelle competenze del Presidente:

Convocare l'Assemblea ed il Direttivo nei casi e secondo le modalità previste da questo Statuto, fissandone l'ordine del giorno stabilito con gli altri membri del Direttivo.

Compiere liberamente gli atti di ordinaria amministrazione.

Compiere atti di straordinaria amministrazione su delibera e autorizzazione del Direttivo.

Compiere tutti gli atti urgenti e non prorogabili che esulino dalle sue competenze, con lo scopo esclusivo di evitare un danno imminente al partito.

Disporre dei fondi con provvedimenti controfirmati dal Tesoriere.

Il Presidente, nell'espletamento dei suoi doveri, può liberamente delegare ad altro membro del Direttivo o al Portavoce dell'Assemblea, il compito dell'attività o dell'affare approvato o determinato che verrà compiuto esclusivamente in nome e per conto del Presidente stesso in detta qualità.

= Articolo 16 =

IL VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente sostituisce, in via eccezionale e temporanea, il Presidente in ogni sua attribuzione, ogni qualvolta Questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente. La sua carica è a tempo indeterminato.

= Articolo 17 =

SEGRETARIO

Il Segretario svolge la normale amministrazione del Partito attribuita alla Sua carica.

Il Segretario svolge la propria attività in collaborazione con il Presidente, la sua carica è a tempo indeterminato.

Rientrano tra i diritti/doveri del Segretario:

La corretta tenuta e l'aggiornamento tempestivo del libro dei membri (TESSERAMENTO).

La redazione, sottoscrizione, conservazione e pubblicazione di tutti i verbali di riunione ed assemblee degli organi che compongono il partito.

La gestione e la supervisione di tutta la regolamentazione interna circa la tutela dei dati personali raccolti e conservati dal partito.

Curare i rapporti con la Stampa o altri mezzi o enti di diffusione delle notizie.

Curare le dichiarazioni ufficiali nel sito internet o nei blog riconosciuti.

La valutazione preliminare per gli impegni di spesa per le attività deliberate dal Direttivo o proposte dell'Assemblea, in collaborazione con il Tesoriere.

Il Segretario, nell'espletamento dei propri doveri, può liberamente delegare il compito ad altro membro del Direttivo o del Portavoce dell'Assemblea, rimanendone comunque responsabile.

= Articolo 18 =

TESORIERE

Rientra nei compiti del Tesoriere:

La corretta tenuta del rendiconto di esercizio o delle scritture contabili.

La corretta tenuta della cassa.

La valutazione preliminare dell'impegni di spesa per le attività deliberate dal Direttivo, o proposte dall'Assemblea in collaborazione con il Segretario.

L'aggiornamento su tutte le questioni economico, finanziarie e tributarie, di interesse ed ogni parere che riguardi l'aspetto economico – finanziario dell'attività dello stesso.

La gestione dei rapporti economici con eventuali terzi collaboratori retribuiti o assunti.

Esprimere, in forma scritta, ed indirizzato al Presidente e Vicepresidente, eventuali proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Suggerire tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni di proposta, in forma scritta al Presidente e al Vicepresidente, che in caso di mancata adesione, dovranno essere motivate adeguatamente adottando provvedimenti conseguenti.

Il Tesoriere nell'espletamento dei propri doveri può liberamente delegare il compito ad un altro membro del Direttivo o al Portavoce dell'Assemblea, rimanendone comunque responsabile.

La sua carica è a tempo indeterminato.

= Articolo 19 =

IL RENDICONTO

Il Consiglio Direttivo redige il rendiconto economico – finanziario del partito, sia preventivo che consuntivo, da sottoporre all'approvazione assembleare. Il rendiconto consuntivo deve informare circa la situazione economico – finanziaria del partito, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale strumentale all'attività istituzionale; ciò anche attraverso una separata relazione di accompagnamento.

Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve presentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico – finanziaria del partito, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti dei membri tesserati.

Copia del rendiconto deve essere messa a disposizione di tutti i membri.

Il partito disporrà, inoltre, di un Revisore dei Conti.

= Articolo 20 =

REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti collabora con l'Assemblea e con il Tesoriere, nelle sue di funzioni di controllo e di indirizzo, secondo le modalità previste da questo Statuto.

Il revisore dei Conti esercita la vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria, economica, patrimoniale e fiscale della gestione.

La sua carica è a tempo indeterminato.

Rientrano nei compiti del Revisore dei Conti:

stilare una relazione sui bilanci.

Questa relazione, in allegato ai bilanci stessi, viene presentata al Presidente, al Vicepresidente e al Portavoce dell'Assemblea che a sua volta dovrà renderla pubblica ai membri della stessa.
Convocare un'assemblea straordinaria, insieme al Portavoce dell'Assemblea, nei modi e nei tempi previsti da questo Statuto, nel caso emergano irregolarità nella gestione del partito.

Il Revisore dei Conti, nell'espletamento dei propri doveri, può liberamente delegare il compito ad un altro membro del Direttivo o al Portavoce dell'Assemblea, rimanendone comunque responsabile.

= Articolo 21 =

ANNO SOCIALE

L'anno sociale l'esercizio finanziario inizia il primo gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

= Articolo 22 =

CIRCOLI

Gli iscritti del partito possono costituire, su tutto il territorio nazionale dei CIRCOLI, secondo il regolamento approvato dalla direzione nazionale.

I circoli sono la base del partito.

La costituzione del circolo avviene con un numero minimo di tre persone.

I circoli sono in linea con la politica nazionale ed internazionale del partito e non impegnano giuridicamente lo stesso, essendo autonomi.

Ogni circolo deve avere l'affiliazione al partito secondo il regolamento approvato dalla direzione nazionale. Il coordinatore nazionale concede o revoca l'autorizzazione.

I circoli appartenenti alla stessa regione danno vita ai ordinamenti regionali.

= Articolo 23 =

RAPPRESENTANZA LEGALE

Il Presidente ha la firma, la rappresentanza politica, legale ed amministrativa difronte a terzi e a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Presidente è libero di delegare e conferire procure a terzi ma, in questo caso, risponde solidalmente con questi dei danni che dovessero cagionare al partito.

= Articolo 24 =

DOCUMENTI DEL PARTITO

I documenti del partito, i libri contabili previsti dal presente Statuto e tutti gli Atti saranno conservati di norma presso la sede.

I membri del partito potranno prenderne visione facendo richiesta scritta preventiva al Segretario del partito con almeno tre giorni di anticipo e ottenerne copia a proprie spese presentando una domanda scritta, sempre al Segretario del Partito, con un anticipo di sette giorni.

Il Segretario del Partito provvederà a definire ed aggiornare un regolamento di trattamento dei documenti del Partito, che comprenderà tutte le norme necessarie a salvaguardare l'integrità e la sicurezza dei predetti documenti e il rispetto delle norme di legge in materia di trattamento dei dati personali.

= Articolo 25 =

SCIOGLIMENTO

La delibera di scioglimento, al di fuori dei casi previsti dalla legge è a discrezione dei membri fondatori con l'approvazione di almeno tre quarti dell'Assemblea e dell'unanimità del Consiglio Direttivo in carica. In caso di scioglimento i membri fondatori deliberano sulla devoluzione del patrimonio residuo che, dedotte le passività, andranno a favore di associazioni con finalità di pubblica utilità, in conformità alle leggi vigenti.

Successivamente alla deliberazione di scioglimento del partito, l'Organo Direttivo potrà e dovrà compiere esclusivamente gli atti e gli oneri conseguenti allo scioglimento e necessari per la devoluzione del patrimonio.

E' fatto, in ogni caso, assoluto divieto di distribuire il patrimonio residuo tra i membri.

= Articolo 26 =

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non è prescritto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme del vigente Codice Civile, alle leggi ed ai regolamenti vigenti, ai principi generali dell'Ordinamento Giuridico.

FIRMATO: SERGIO PARISI - ANNA MONIELLO - CATERINA MECCARIELLO - NOTAIO MARINA CAPONE
(SIGILLO)